



Vercelli, 19/2/2024

I cinque operai morti nel cantiere per la costruzione di un supermercato Esselunga a Firenze hanno nomi, famiglie, storie. Come gli altri che ancora in questi giorni sono "caduti sul lavoro" più di 40 nei primi 15 giorni di febbraio.

Basta parlare di cordoglio, è il momento che il Governo le imprese e le loro associazioni di rappresentanza, si assumano le responsabilità: massimo ribasso, appalti a cascata, mancanza di controlli, precarietà del lavoro sono conseguenze di scelte, non una fatalità!

Si è deciso di fare cassa togliendo le risorse per gli ispettori del lavoro e la medicina per la prevenzione sul territorio; deregolamentare la catena degli appalti, non intervenire sugli appalti privati, fino al punto che non si riesce a capire quali e quante ditte sono in un cantiere e di costringere le persone migranti a lavorare in clandestinità.

È stata ignorata la Piattaforma di Cgil, Cisl e Uil e si continua ad agire senza il confronto con chi è nei posti di lavoro.

Vercelli non può dimenticare la strage di Brandizzo, e quanto accaduto a Firenze è l'ennesimo omicidio di lavoratori sfruttati e sottopagati.

Vogliamo tutte le agibilità necessarie per gli RLS, RLST, delegati di sito alla sicurezza.

Vogliamo il ripristino della parità di trattamento negli appalti e la responsabilità dell'impresa committente.

Vogliamo l'applicazione dei CCNL del settore di riferimento, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative, vogliamo la formazione obbligatoria prima di accedere nel luogo di lavoro.

Questi sono i cambiamenti necessari, altrimenti i richiami alla cultura della sicurezza sono frasi vuote. Vogliamo luoghi di lavoro sicuri senza il ricatto della perdita del lavoro e dei bassi salari. A partire dai cantieri.

Vogliamo l'apertura di un confronto vero il Governo su questi punti e su tutta la Piattaforma unitaria.

La CGIL Vercelli Valsesia, congiuntamente alle categorie degli edili e dei metalmeccanici, **dichiara per mercoledì 21 febbraio 2 ore di sciopero a fine turno per tutti i lavoratori** (esclusi i settori assoggettati a L. 146 - servizi pubblici essenziali).

Ogni singola tragedia è la tragedia di tutte e di tutti. Facciamoci rispettare!

**Per sostenere le ragioni dello sciopero
e per un lavoro sicuro per tutti i lavoratori**

**Mercoledì 21 febbraio alle ore 16.00
a Vercelli, in corso Libertà angolo Via Vittorio Veneto,
è convocato un presidio.**